Anno XIII — N. 4430. Trieste, Sabato 24 Febbraio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4430.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 ⁴/₁₀. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Parlamento italiano - Lo insediamento di Biancheri - Le interpellanze. ROMA 23 (N) *Camera.* Presiede Villa. Si vota per l'elezione di un vice-presidente, un segretario, cinque membri della Giunta generale del Bilancio, ed altre commissioni. L'esito ne sarà noto più tardi. Entra Biancheri, accolto da grandi applausi. Villa gli va incontro; si abbracciano, poi Biancheri prende posto nel seggio presidenziale, salutato da nuovi applausi. Anche dalla tribuna della stampa alcuni giornalisti applaudiscono; altri invece protestano, cosicchè ne nasce un vivace battibecco. Biancheri legge il suo discorso col quale ringrazia la Camera della nuova prova di fiducia datagli eleggendolo all'altissimo ufficio. L'affetto alle istituzioni non gli permise di ricusarlo; fa appello alle nobili tradizioni del Parlamento per il corretto esercizio delle sue importanti funzioni, e perchè la concordia nel mirare al bene del paese e la serenità nelle discussioni regnino sovrane nell'aula. A questo fine mireranno costantemente i suoi sforzi di moderatore dell'assemblea, e sia compenso alla pochezza delle sue forze la coscienza di avere speso gli anni migliori della sua vita al servizio del re e della patria (*Vivissimi applausi*).

Incomincia lo svolgimento delle interpellanze. Apre il fuoco l'on. Lavaccara che interpella il ministro dell'interno sulla soppressione del dazio sulle farine in Sicilia. Il discorso non ha grande importanza. Segue l'on. Badaloni, il quale, a nome anche dei suoi colleghi socialisti, si scagiona dall'accusa di sobillatori. Sobillatori - dice - sono i proprietari dei terreni ed i gabellotti, che dissanguando i contadini li spingono alla disperazione ed alla violenza. Deplora lo stato d'assedio, le violazioni di domicilio che ne sono state la conseguenza e la lotta di classe portata dal governo, colle sue misure, ad uno stadio acuto. Presenta una mozione per mettere il Ministero in istato d'accusa per avere violato la Costituzione (*grandi applausi all'Estrema sinistra*). Il discorso, calmo e sereno, è stato ascoltato con molta attenzione. Il deputato socialista di Rovigo ha ottenuto un successo oratorio.

Colajanni fa un discorso un po' troppo lungo, nel quale dice che coll'arresto di De Felice Giuffrida si violò lo Statuto. Scagiona i socialisti dall'accusa di avere fomentato i torbidi in Sicilia. Deplora che si siano concesse ricompense al valore ai soldati che si distinsero nella repressione. Bisogna sollevare con opportuni provvedimenti le condizioni economiche e sociali dell'isola, altrimenti i sobillatori si moltiplicheranno. Egli stesso, che fino ad oggi fece opera di conciliazione, non potrebbe che sposare la causa degli oppressi e seguirli anche fuori dei limiti della legge. (*rumori*).

Crispi, riservandosi di rispondere partitamente a tutti gli oratori, si limita per ora a dichiarare altamente lodevoli i magistrati ed ammirevoli i militari per senno, tatto ed imparzialità. Invano l'on. Colajanni cercherebbe di sollevare all'onore della discussione rancori personali. Finchè durano le presenti difficoltà nessuna considerazione personale potrà aver presa sulla Camera, la quale fedele alle sue gloriose tradizioni di senno e di patriotismo saprà unicamente ispirarsi al bene del paese ed alla salvezza delle istituzioni che ne sono il più sicuro presidio. (*Applausi fragorosi*).

Restano ancora da svolgere 14 interpellanze e otto interrogazioni.

ROMA 23. (N) *Senato.* Sono convalidati tutti i senatori proposti dal ministero Crispi. Riguardo ad Olivieri e Colucci, proposti da Giolitti assieme a Tanlongo, il Senato si riunirà in comitato segreto per procedere alla votazione mediante scrutinio. C'è la probabilità che siano bocciati.

ROMA 23. (N) La commissione eletta dalla Camera per esaminare la domanda di procedere contro De Felice Giuffrida, ha nominato presidente l'on. Barazzuoli e segretario l'on. Vischi. Una grande maggioranza è favorevole ad accordare l'autorizzazione.

Nell'odierna elezione delle cariche; per quella di vice-presidente la destra e il centro votarono per Damiani assieme al gruppo dei crispini; la sinistra per Merzario; i radicali per Bovio. Merzario ebbe 138 voti, Damiani 127, Bovio 49; schede bianche 67. - Per quella di segretario: Nunzio Nasi (*sin.*) ebbe 154 voti; Lucifero (*dest.*) 72; Ricci (*cent.*) 40; Sineo (*rad.*) 25. Ballottaggi fra Damiani e Merzario per la vice-presidenza e fra Nasi e Lucifero per il segretariato.

Finanze italiane. ROMA 23. (B) La Stefani spiega che la conversione di cui trattò l'esposizione finanziaria del ministro Sonnino non è una vera e propria conversione nel senso tecnico della parola, ma deve essere intesa come una semplice facoltà data ai possessori di rendita di cambiare i titoli attuali con quelli nuovi al 4% netto, liberi da qualunque riduzione, imposizione futura, pagabili in oro. Il nuovo saggio d'imposta del 20%, sarà applicato ai titoli di rendita col prossimo tagliando. La facoltà di cambiare i vecchi titoli di rendita coi nuovi incomincerà il 1. gennaio 1895.

La nuova banca italo-tedesca. BERLINO 23 (N) Lo Stabilimento austriaco di Credito ha dichiarato che, date certe eventualità, parteciperebbe esso pure alla creazione della nuova banca italo-germanica. In tale caso al *Credit* verrebbe assegnata una quota determinata. Fanno pure parte del sindacato il *Wiener Bankverein*, la Banca anglo-austriaca e la Banca di Credito ungherese di Budapest. Il *Credit* sarebbe rappresentato da un suo delegato nel Consiglio di amministrazione. Eguale diritto avrebbero pure il *Wiener Bankverein* e la Banca anglo-austriaca.

Nel club Hohenwart. VIENNA 23. (N) Oggi, prima della conferenza del *club* Hohenwart, gli sloveni che ancora, dopo la scissione, vi appartengono, tennero una seduta. Pare ch'essi pure vogliano abbandonare il *club*.

Un'arciduchessa operata. VIENNA 23 (N) Lo stato dell'arciduchessa Maria Immacolata è questa sera notevolmente migliorato. I medici, riunitisi dopopranzo a consulto, dichiararono indispensabile l'operazione. Comunicato all'arciduchessa il parere dei medici, ella diede il suo consenso. Durante l'operazione, che fu compiuta subito, ella fu sempre in sè e mostrò grandissimo coraggio. Non le sfuggì un solo accento di dolore: conversò invece continuamente coi medici. Dopo operata, l'arciduchessa dichiarò di sentirsi molto meglio.

VIENNA 23 (B) L'arciduchessa Maria Immacolata, dietro consiglio dei medici, acconsentì a sottoporsi all'operazione, da loro ritenuta necessaria. L'operazione, che riuscì perfettamente, fu eseguita dal professor Weinlechner, assistito dai professori Albert e Wiederhofer. Quindi fu publicato il bollettino. Esso dice che l'infiammazione infettiva prese successivamente il carattere d'una risipola con apertura d'un ascesso al malleolo. L'arciduchessa è perfettamente in sè e in generale il suo stato di salute è sodisfacente.

I condannati dell'Omladina. PRAGA 23. (N) I condannati nel processo dell'*Omladina* ricevettero ieri per la prima volta dopo la sentenza, i loro parenti. Successero scene strazianti. Particolarmente toccante fu il colloquio tra il condannato Synacsek e sua madre. La povera donna non poteva staccarsi dal figlio, un ragazzo ancora, al quale furono inflitti 6 anni di carcere duro. Dei condannati alcuni sono profondamente abbattuti, altri invece pare non si rendano conto della gravità della pena che devono scontare.

Il processo degli anarchici di Vienna. VIENNA 23. (B) Haspel fu condannato a 10, Hansel ad 8 anni di carcere duro. Gli altri accusati furono condannati a pene varianti fra i 2 ed i 4 anni di carcere duro.

Henry le confessa tutte. — PARIGI 23. (B) L'anarchico Henry confessò di essere autore dell'attentato al Commissariato della *Rue des bons Enfants*, oltre che di quello del Caffè *Terminus*.

L'attentato contro l'inviato Georgievitsch. PARIGI 23. (B) La Corte d'assise della Senna condannò ai lavori forzati a vita il Léauthier, autore dell'attentato contro l'inviato serbo Georgievitsch.

Reazione antianarchica a Londra. LONDRA 23. (B) In occasione dei funerali dell'anarchico Bourdin, quello che fu ucciso da una bomba scoppiatagli indosso, avvennero dimostrazioni antianarchiche. Una folla numerosa al grido di „Abbasso l'anarchia!“ rovesciò il carro funebre nel fango.

Le minacce degli anarchici. PARIGI 23. (B) Il presidente della Camera ricevette una quantità di lettere minatorie, una delle quali contenente una polvere nera.

La riforma elettorale austriaca. VIENNA 23 (N) L'innovazione più importante contenuta nel progetto di riforma elettorale si è la creazione di una nuova classe di elettori. Il numero dei deputati verrà portato a 400.

I tribunali di guerra in Italia. PALERMO 23. (N) Domani al tribunale di guerra incomincia il processo contro 44 imputati dei fatti di Belmonte.

MASSA 23. (N) Il tribunale di guerra discusse oggi la causa di altri 35 imputati dell'assalto alla caserma *Dogali*. A domani la sentenza.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 23. (B) *Tavola dei deputati.* — Continuasi a discutere la legge sul matrimonio civile. Il ministro Csaky parla in favore mentre Szapary la combatte.

Parlamento francese. PARIGI 23 (B) *Senato.* Il progetto di legge sui dazi delle granaglie è rimandato alla Commissione doganale.

Fra sovrani e principi. POLA 23. (B) L'arciduchessa Maria Teresa è partita stamane alle 6 e mezzo per Vienna.

All'Abbazia. VIENNA 23. (N) Il *N. W. Tagblatt* ha da Abbazia che la coppia imperiale di Germania è attesa colà tra il 10 e il 16 marzo. Per gli ospiti imperiali e per i loro seguiti furono appigionati l'*Hôtel Quarnero*, la villa Amalia e la villa Federico Schiller. I bagagli saranno spediti direttamente da Berlino a Fiume, di là verranno trasportati per mare ad Abbazia. Non avrà luogo alcun ricevimento ufficiale. Si dà per certo che l'imperatore Francesco Giuseppe farà visita a Guglielmo e si tratterrà all'Abbazia qualche giorno. Egli vi si recherà a bordo dell'*yacht Fantasia*, che ora trovasi a Pola.

Provedimenti finanziari. VIENNA 23. (N) La commissione al bilancio esaurì l'esame di tutti i punti dell'ordine del giorno, fra cui i capitoli „Tabacco“ e „Lotto“. Il ministro delle finanze dichiarò che durante la discussione della riforma tributaria, il governo per provvedere agli urgenti bisogni dei bilanci provinciali, proporrà che sia assegnata alle provincie una parte dei proventi delle imposte reali. Allo stesso scopo il governo è intenzionato di devolvere alle provincie una parte del reddito dell'imposta sulla acquavite, prendendo a base della ripartizione il consumo. Il ministro aggiunse che il governo riconoscendo essere congiunta una revisione totale delle leggi d'imposta a enormi difficoltà, cercherà di provedere con singole proposte a quelle condizioni di fatto, per le quali, più urgente s'impone il bisogno di una riforma. Con tale criterio egli provederà a far cessare l'attuale ingiustizia, per cui gl'immobili rurali gravati da ipoteca sono dalla tassa di trasmissione più gravemente colpiti che quelli liberi. La perdita risultante all'erario da tale riforma riparatrice sarà coperta con un rimaneggiamento della tassa ereditaria, il cui tasso percentuale sarà progressivamente aumentato in ragione delle somme relitte. La tassa di bollo sui giornali, la quale rende ora all'erario 1.620,000 fiorini non può essere abolita, se prima non sia trovato il modo di sostituirla. Quanto alla tassa di bollo sui calendari il ministro dice che dalla sua soppressione non trarrebbero vantaggio che gli editori. Quanto il Parlamento avrà votato la riforma tributaria, il governo si occuperà della questione del lotto, sulla cui abolizione in massima è d'accordo. La Commissione votò quindi una mozione con la quale s'insiste presso il governo affinchè sopprima la tassa di bollo sui giornali. Il rappresentante del governo Weigelsperg comunica essere in corso di studi un progetto di riduzione delle tasse portuali e di riorganizzazione del personale dei porti. Si vota quindi una risoluzione invitante il governo ad effettuare le trattative con quello ungarico per la riduzione delle tasse portuali.

Liquidazione smentita. — VIENNA 23 (N) Si smentisce, quale tendenziosa insinuazione, la notizia messa in giro da alcuni giorni, che la *Länderbank* abbia sofferto alla Borsa di Parigi tali perdite da costringerla alla liquidazione della sua filiale parigina.

In Serbia. BELGRADO 23. (N) L'opposizione sparge la notizia che lo czar si è rifiutato di ricevere il ministro Simić. La Russia insiste nell'incompatibilità della presenza di Milan in Serbia; qualora egli non si decidesse ad andarsene al più presto, la Russia interromperebbe le relazioni diplomatiche con la Serbia. Nei circoli ministeriali tutto ciò è smentito.

La malattia di Giers. PIETROBURGO 23 (N) Nello stato del ministro Giers è subentrato un gravissimo peggioramento. Le condizioni generali sono pessime; l'ammalato è estremamente debole. I medici vegliano notte e giorno al suo letto, temendosi di momento in momento una catastrofe. Lo czar, gli altri ministri e gli ambasciatori s'informano più volte nella giornata del decorso della malattia.

Anche i frati! BRUSSELLES 23 (N) Il padre Demarsin, priore di un convento di monaci, è fuggito, dopo aver rubato tutto il patrimonio del chiostro, circa 4 milioni di franchi in contanti.

Sbranata dai lupi. LEOPOLI 22 (N) A Novo Sieltisa, nella Bucovina, una contadina ritornando ierlaltro dal campo a casa, fu assalita da un branco di lupi affamati che la sbranarono. L'identità della poveretta non fu potuta stabilire che dai brandelli delle sue vesti.

Uno scandalo a teatro. PARIGI 23. (N) L'*Opera comique* fu ieri sera teatro di scene scandalose. La nota *demimondaine* Jeanne Harding, da non confondersi con la signora Hading, della *Comédie française*, doveva debuttare come cantante. Al suo apparire sulla scena partì dalla platea una salva di fischi, cui tenne dietro una vera tempesta di torsi, mele e oggetti rappresentanti ingiuriose allusioni. Tra altro le fu gettata ai piedi una gabbia di conigli. Quali caporioni della scandalosa dimostrazione furono arrestati due signori ed una signora, appartenenti all'aristocrazia. La signora arrestata è la contessa E. il cui marito fu dalla Harding completamente rovinato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole ore 6.53, tramonta ore 5.35. -Oggi: S. Matt. ap. — Domani: S Costanza. — Altezza barometr. 764.9 – Temperatura: ore 7 ant. 3,9; ore 2 pom. 9.5 – Alta marea: 11.59 ant.; 11.59 pom. Bassa marea: 5 51 ant., 5 39 pom.

Consiglio della città. Sotto la presidenza del signor Podestà, il Consiglio tenne iersera la seconda seduta publica, presenti 42 consiglieri. Si erano scusati gli on. M. Luzzatto, Mauroner e Boccardi.

La diffusa relazione che abbiamo data della seduta di ierlaltro, ci permette di essere brevi riguardo a quella di ieri. I nostri lettori conoscono ormai bene la questione; sanno quali sono le obiezioni mosse dagli on. Rascovich e Gairinger allo schema di contratto per la cessione allo Stato dei Magazzini generali, e conoscono gli argomenti addotti in difesa dello stesso dagli on. Ventura e Dompieri. Facciamo quindi un rapido riassunto della discussione di iersera.

Il Podestà comunicò al Consiglio il parere del Consiglio di amministrazione dei Magazzini generali, che è unanime in favore del progetto. Stava per passare alla discussione articolata, quando l'on. Rascovich fece osservare che il rigetto della sua proposta dilatoria non gli sembrava significare che la discussione generale fosse esaurita, perciò chiedeva facoltà di parlare.

Avutala, l'on. Rascovich si disse convinto che malgrado tutte le assicurazioni in contrario, il Governo, un giorno o l'altro, sopprimerà i magazzini fiduciari di chiusura e di contamento, perciò propose che questa misura, che basterebbe a sanare il *deficit* della gestione dei Magazzini generali, fosse invocata a vantaggio nostro invece di fare cessione dei Magazzini generali. - Questa proposta incontrò pochissimo favore; la combattè prima l'on. Combi, il quale disse che si deve lasciare ad altri la responsabilità di questo gravissimo danno per il possesso stabile: poi l'on. Morpurgo, che negò che anche adottando la proposta dell'on. Rascovich fosse possibile colmare la deficenza dei Magazzini generali. L'on. Rascovich replicò dicendo che di questi magazzini ne abbiamo 122, i quali, calcolata la media di 1500 fiorini d'affitto, darebbero 183,000 fiorini. Ribattè l'on. Morpurgo, dicendo che questi calcoli erano più fantastici che matematici, tanto più che, tolti i magazzini fiduciari, non si sa quanti dei proprietari di essi, invece di passare in punto franco, liquiderebbero. A questo punto la discussione si accalorava e quattro consiglieri in una volta chiesero la parola: gli on. Burgstaller, Gairinger, Ventura e Venezian. Il prescelto fu l'on. Burgstaller, il quale parlò a lungo, con molta competenza, dimostrando quanto dannosa sarebbe l'accettazione della proposta Rascovich, mentre il Governo non può avere intenzione di abolire i magazzini fiduciari perchè ne vi ha alcun interesse.

Egli si disse sodisfattissimo dello schema in presentazione e nel suo discorso non mancarono quelle punzecchiatine al Governo che dal 1.o luglio 1891 sono venute di moda anche sui banchi della Destra. Aggiunse anche — da buon conoscitore dei suoi polli — che quando i Magazzini generali saranno in mano del Governo potremo almeno cavarci la sodisfazione di gridare la croce addosso a tutto quello che si farà di poco gradito per noi.... Tanto sarà il governo! L'on. Ventura oppugnò con altri argomenti la proposta Rascovich, dicendola inattuabile, perchè vi sono alcuni articoli che per la loro natura o per la forma o per il volume non potrebbero essere manipolati o deposti in punto franco. L'on. Gairinger, dichiarò che, come temeva, dalla discussione non era venuto fuori un argomento che lo convincesse dell'opportunità di votare il progetto. Fece proposta che i desideri che la Deputazione ha formulati fossero introdotti nel contratto come condizioni formali, in tal caso avrebbe votato in favore se no contro. L'on. Venezian fece un po' di psicologia per conto proprio e di molti altri coi quali aveva parlato, dimostrando come istintivamente ripugni a quasi tutti l'idea di cedere al Governo i Magazzini generali, ma come al tempo stesso quasi tutti siano convinti della necessità di farlo.

E' la ragione che prevale sull'istinto. Combattè egli pure la proposta Rascovich perchè disastrosa per i padroni di case, che non sono tutti signori. Ve n'è più di uno che ha il suo stabile ipotecato da tutte le parti e anche questo povero diavolo... di signore deve pagare le imposte. Il rimedio suggerito dall'onor. Rascovich sarebbe poi anche inopportuno, perchè le concessioni dei Magazzini fiduciari essendo biennali e da poco rinnovate, si arriverebbe al 31 dicembre 1895 prima di trar profitto della loro soppressione. In due anni c'è tempo di morire di fame.

Di fronte a questa generale opposizione, l'on. Rascovich ritirò la sua proposta associandosi a quella dell'on. Gairinger, dopo di che il Podestà dichiarò chiusa la discussione generale.

In quel momento giunse al dott. Pitteri cortese comunicazione del deliberato preso in proposito dalla Camera di commercio, di cui riferiamo più sotto. Poi l'on. Dompieri battè in breccia la proposta Gairinger di comprendere i desideri espressi dalla Deputazione fra i patti del contratto. Messa a partito, questa proposta cadde, non riportando che 9 voti.

Venutosi alla discussione articolata, tutti i paragrafi del contratto furono integralmente approvati a grande maggioranza; respingendosi gli emendamenti proposti dagli on. Cambon, Venezian e Piccoli per non dover rifare da capo tutte le trattative col governo. I desideri espressi dalla Deputazione furono approvati ad unanimità colle seguenti aggiunte: Dell'on. Piccoli, che l'impresa dei Magazzini generali sia registrata a tenore di legge come impresa commerciale; dell'on. Venezian che nell'assunzione del personale si tenga conto in prima linea dei pertinenti al Comune di Trieste; dell'on. Cambon, che cessi per i fabricati del Punto franco la esenzione dalle imposte comunali quando l'impresa dovesse essere ceduta dal Governo ad altri assuntori.

La seduta fu tolta alle 9¼; consiglieri, publico e stampa respirarono più liberamente.

Camera di Commercio — La cessione dei Magazzini Generali allo Stato. Sotto la presidenza del barone Reinelt, presenti 31 membri, si tenne ieri sera alle 6½ l'adunanza straordinaria per discutere la relazione della Deputazione di Borsa sulle trattative col ministero riguardo la cessione dei Magazzini Generali allo Stato.

Apre la seduta il presidente, il quale dice che ha convocato la straordinaria adunanza per un affare di massima importanza e di tutta urgenza ed aggiunge: Il signor ministro del commercio ci è venuto incontro con una inusitata liberalità. Dà quindi la parola al relatore segretario cav. Bujatti, il quale legge un lungo ed esauriente rapporto sulla questione, che è una parafrasi della relazione presentata l'altra sera dalla Delegazione municipale in seno al Consiglio.

Il rapporto conclude raccomandando la accettazione da parte della Camera della conversione riflettente la cessione dei Magazzini Generali in proprietà dello Stato, con le analoghe note raccomandazioni.

Aperta la discussione generale prendono la parola parecchi oratori.

Il sig. Brunner saluta la proposta del governo che permette alla Camera di uscire da una situazione passiva e penosa; solamente teme che il Governo addotti per i Magazzini generali il sistema burocratico e fiscale che riuscirebbe dannoso ad una impresa commerciale. Compito della Camera è di premunirsi da questa eventualità.

Si diffonde sulla istituzione di un consiglio di amministrazione autonomo e vorrebbe che i poteri di questo venissero meglio precisati e crede che il governo non vi si opporrebbe.

Il sig. Xydias sperava che la vantaggiosa proposta del governo venisse accettata senza discussione, perchè essa offre le maggiori garanzie. Non è quindi d'accordo col sig. Brunner. Poichè discussione si vuol fare, rileva a sua volta che durante le trattative preliminari l'amministratore dei Magazzini generali diede al ministro conte Wurmbrand un parere sulle eventuali riduzioni delle tasse e delle spese di magazzinaggio indicando delle riduzioni insignificanti.

Per fortuna - dice - il ministro ha idee più vaste, più radicali e ciò mi dispensa dal confutare quel parere.

Il sig. Venezian trova che le osservazioni fatte dal sig. Brunner hanno molto del vero, ma non trova opportuno entrare oggi in discussione, come è prematuro parlare di tariffe.

Il sig. Pollitzer, che fa parte dell'amministrazione dei Magazzini generali e che fu pure incaricato delle trattative per la cessione, risponde al sig. Brunner ed assicura la Camera che il Governo è seriamente intenzionato di venir incontro ai desideri della cittadinanza senza concetti burocratici. Difende poi l'amministratore dei Magazzini dall'accusa mossagli dal sig. Xydias di aver consigliato riduzioni di tasse insignificanti. Raccomanda da ultimo alla Camera di approvare la proposta ministeriale.

Il sig. Brunner replica e cerca di giustificare le sue apprensioni sulla burocrazia nella futura amministrazione.

Chiede la parola il sig. Dimmer, per difendere la proposta ministeriale e rileva che il ministro del commercio ha prese in seria considerazione i principalissimi punti della questione, dimostrando tutta la sua buona volontà. Conclude che le apprensioni del sig. Brunner sono infondate. Parlano ancora il sig. Gentilomo, che avrebbe desiderato si fosse trattato l'argomento con meno precipitazione e il sig. Costi, che applaude all'azione del governo.

Chiusa la discussione generale, la camera vota *ad unanimità* la convenzione suaccennata e le analoghe raccomandazioni. La Camera vota inoltre un atto di ringraziamento ai ministri del commercio e delle finanze nonchè a quei funzionari dello Stato che s'interessarono nella questione. Da ultimo su proposta del sig. Dimmer, la Camera vota un ringraziamento ai sigg. Ventura e Pollitzer, che caldamente si prestarono per la riuscita dell'accordo. La seduta viene levata alle 8.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Raccolti lunedì da Z. nell'osteria „de Subietta“ soldi 59, più soldi 20 per aver sconfitto due buoni *moradori* e soldi 10 per la dimenticanza di Vittorio; dal sig. Giovanni Baldini in memoria del suo caro amico Dom. Chierego f. 1; in occasione dell'inaspettato arrivo da Trento „de l'amigo Ugo Deboli e de Cencio Bragastrela Fransele-Susta Gigi“ f. 1.10.

Gabinetto di Minerva. L'annuncio di una lettura su *Shelley*, il più grande poeta inglese del secolo, lo spirito più elevato, l'anima più giovanile che sia mai vissuta, aveva attratto iersera, nella sala della Minerva, un publico numeroso ed elegante. La conferenza dell'egregio prof. Jones, geniale, felicissima nella forma e nei concetti, non potrebbe certamente venire riassunta nel breve spazio concessoci dai limiti del giornale; basterà dire che, con tratti magistrali, ritrasse al vivo la sublime figura del cantore di *Revolt of Islam*, di *Queen Mab*, di *Hellas*, di *Prometheus*, e riuscì a ricondurre alla mente di chi lesse e si estasiò di quei canti, tutta la folgoreggiante fiora delle sue imagini, delle sue aspirazioni, dei suoi dolori. E per vero, aleggiava nella sala il mesto, possente, immortale spirito del poeta. Pareva di sentirlo cantare: „Ascolta! Parlano gli spiriti. Le liquide risposte delle loro lingue aeree risuonano ancora.“ Di lui W. M. Rossetti scrisse: „Battuto dal mondo e battuto dai flutti, Shelley, il più divino dei semidei...“ Difatti, dopo settanta anni dalla sua morte, Shelley si affaccia alla nostra fantasia attorniato da lucentissima aureola, come un semidio. La sua anima, innamorata di tutte le cose, fu il terso specchio di un lago in cui tutto si riflette, il profondo azzurro del cielo, la nuvola errante, lo scintillio della stella, l'albero, il fiore, l'allodola che trilla lanciandosi nell'aria a pascersi di luce; e nei suoi canti divini egli fermò le voci più strane, più dolci, più paurose della natura. Vi palpita il mistero come cuore dell'universo e, a narrarne la terribile immensità, il poeta domanda il loro inno alla nuvola, all'allodola, al fiore, alla farfalla e alla stella; al rivo placidamente scorrente, all'indomito Oceano, nel cui fondo, tra le rocce impenetrate, regna la morte, il tremendo fantasma che ai poveri illusi del mondo squarcia il velo della verità. Caduto un giorno nell'Arno, e tratto a salvezza dal suo fido compagno: „Stavo per scoprire la verità - gli disse - se tardavi un poco io l'avrei appresa e tu non avresti trovato che una vuota conchiglia.“ - Eterna dai suoi poemi assurge la fiamma, che comunica a chi vi si appressa il calore di quella vita strana, eccentrica, ma che fu la più bella incarnazione dell'uomo. Il suo ideale era quello di seminare quanto più di verità gli era possibile per rendere felici gli uomini, e sofferse ed amò.

Il suo passaggio fu breve sulla terra, come di fulgente meteora, ma, come nel canto di *Ariele*, nulla di lui venne portato dal vento, trasfigurato, asceso alle sfere del sole, nell'immensa luce.

Annegò nel Tirreno, e il suo cadavere, trovato sulla nuda spiaggia, venne arso. Ma il cuore resistette alle fiamme e rimase intatto. Il cuore dei cuori.

Il prof. Jones tessè in breve la narrativa della non felice vita di Percy Bisshe Shelley, nato il 4 d'agosto 1792 e morto sei lustri più tardi, ed espresse un riassuntivo giudizio critico delle sue opere. Senza seguirlo, diremo ch'egli fu una fiamma solitaria accesa sulla vetta del monte a cui gli spiriti accorrono per attingere vita. Il suo nome resta scritto nel tempo con Omero, Dante, Shakespeare e Goethe. „I pensieri sono insorti - cantava - e le loro potenze non si addormiranno più. Vittoria! Vittoria!“ - Ed egli veglia nella notte che si dirada.

L'egregio conferenziere ottenne meritati, vivissimi applausi.

Le visite del Podestà. Ieri il signor Podestà si recò in visita alla scuola di Rena Nuova. Vi si intrattenne parecchio in ciascuna classe, informandosi dei progressi e della frequentazione, avendo parole affettuose verso gli scolari. Ammirando poi l'ordine e la disciplina, espresse la sua piena soddisfazione tanto al dirigente sig. Federico Zennaro, quanto al rispettivo personale insegnante.

Leva militare. In appendice alla Notificazione magistratuale d. d. 10 corr., il Magistrato civico eccita tutti i coscritti, citati alla leva principale dell'anno corr. nelle giornate 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8 marzo, a comparire all'operazione di leva, muniti della rispettiva matricola d'imbarco, affine di poter con sicurezza giudicare intorno alla loro aggregazione alla Marina di guerra, nel caso di loro abilità al servizio militare.

Lavori publici all'asta. Per allogare l'impresa dei lavori di completamento delle opere portuali a S. Sabba verrà tenuta il 15 marzo prossimo, presso la Sezione tecnica del Governo marittimo, un'asta publica mediante offerte per iscritto, in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 87,414 giusta il progetto, di cui si potrà prendere ispezione nelle ore d'ufficio alla suddetta sezione tecnica. Le offerte su bollo da soldi 50 e col vadio di f. 4876 dovranno essere presentate al protocollo degli esibiti del Governo marittimo al più tardi sino alle ore 11 ant. del giorno fissato per l'asta.

Società di navigazione Grado-Aquileia. L'annuale congresso generale di questa società sarà tenuto a Grado nel giorno 10 marzo p. v. alle 2 pomeridiane.

Scioglimento di una Società. La Società degli amici dell'arte, nel suo congresso generale ordinario, ha deliberato il proprio scioglimento.

Consorzio dei vigili. Il Consorzio di risparmio e mutui prestiti degli addetti al corpo civico dei vigili terrà, nel giorno 4 marzo, alle 10 ant., un congresso generale ordinario, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale dell'ultima adunanza. - 2. Presentazione ed approvazione del bilancio 1892-93. - 3. Proposta di scioglimento e liquidazione del Consorzio e deliberazione sul riparto del patrimonio sociale.

Esposizione-lotteria artistica. Lista dei doni pervenuti ulteriormente alla Poliambulanza:

1. Fiedler B. „Incendio nel porto di Trieste di una nave carica di petrolio“ pastello val. fr. 400 — 2. Fiedler B. „Alle foci del Nilo“ dip. ad olio; 2.o dono del sig. F.co Kallister fr. 300 — 3. Sigris G. B. „Natura morta“ dip. ad olio; 3.o dono del sig. F.co Kallister fr. 200 — 4. Cavalleri L. „Trabaccoli“ dip. ad olio 2.o dono fr. 125 — 5. Cavalleri L. „In porto“ dip. ad olio 3.o dono fr. 125 — 6. Cavalleri L. „Barche pescherecce“ dip. ad olio 4.o dono f. 125 — 7. Cavalleri L. avv. dott. G. Piatinotipie 11 fr. 165 — 8. Pogna G. „Sulla spiaggia“ dip. ad olio fr. 100 — 9. Modorati G. „Amore legato“ dip. ad olio fr. 100 — 10. Zanelatti P. „Mensola“ intaglio 2.o dono fr. 80.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria – Riproduzione vietata) (98)

— Perchè l'accusa sarebbe troppo assurda. Vediamo, in buona fede, ammettete che se fossi il padre non avrei preso meglio le mie precauzioni? Sono abbastanza ricco per mettere in sicurezza, in provincia o all'estero, un figlio adulterino, se per caso ne avessi avuto uno. E avrei avuto anche abbastanza cuore per allevarlo in casa mia. E l'anonimo sa che io non ho mai nascosto le mie debolezze. Quindi ha attribuito questa paternità a Golymine che non può smentirlo. Potreste anche domandarmi perchè il vostro corrispondente non mi ha messo subito in iscena. Vi risponderò, perchè questo uomo tre mesi fa, non si occupava ancora di me. L'odio che mi porta ha una origine recentissima.

— Lo conoscete dunque? esclamò il baleniere.

— Credo conoscerlo, ma non ne ho ancora una certezza assoluta. Non mi ha mai scritto. Bisogna dunque che mi procuri alcune linee della sua scrittura, e questo richiede un certo tempo, giacchè ho poche occasioni di vederlo.

Crozon taceva. Si leggeva sul suo viso che esitava ancora tra il dubbio e la fiducia. Fu la fiducia che prevalse.

— Ebbene! diss'egli tutto ad un tratto, prendete questa lettera. E' meglio che la abbiate in tasca per convincere questo bandito. Il giorno in cui mi mostrerete che egli ha calunniato mia moglie, mi renderete la vita.

Questa volta Nointel non si fece pregare per accettare la carta che il marinaio gli offriva, giacchè sentiva che l'offerta era fatta senza secondi fini. Prese la lettera di don José Simancas e la mise nel suoi portafogli.

— Adesso, mio caro camerata, che tutti i malintesi sono chiariti, posso accettare la proposta che il sig' Bernache ha fatto poco fa. Volete presentarmi alla signora Crozon? son pronto a seguirvi.

Il marinaio impallidì, ma questa volta era per la contentezza. Nointel preveniva un desiderio che il geloso, quasi riconciliato, non osava esprimere, ma che gli stava molto a cuore, giacchè rispose con voce commossa,

— Grazie. Voi siete un brav'uomo; avete indovinato che non ero completamente guarito. Venite.

Il bravo Bernache era al colmo della gioia, e benediceva dal più profondo del suo cuore il capitano che aveva così vittoriosamente predicato la pace.

— L'affare era stato ben combinato, diceva fra sè il capitano discendendo la scala del circolo tra il baleniere e il meccanico. Simancas mi ha scritto che la marchesa non riceveva oggi, perchè voleva che Crozon mi trovasse al circolo.

In questo momento forse si congratula di aver agito con tanta abilità, e domani spera bene di sapere che io ho ricevuto un buon colpo di spada, un colpo definitivo. Non sospetta che invece mi ha fornito un mezzo di sterminarlo, e non si aspetta punto il risveglio che gli preparo.

Una vettura da nolo aspettava alla porta, vettura che doveva condurre sul terreno i due avversari e i loro testimoni. Nointel non potè fare a meno di sorridere salendovi, giacchè vi trovò tutto un arsenale, una scatola di pistole, un paio di spade e due sciabole di una lunghezza smisurata.

— Diavolo! diss'egli al marinaio che si sedette vicino a lui, vedo che uno di noi sarebbe certo rimasto sul terreno. Francamente, mio caro, abbiamo fatto bene a spiegarci. Sarebbe stato troppo duro morire per mano di un camerata.

(Continua)

Posto di pilota. Il Governo marittimo apre il concorso, entro cinque settimane, ad un posto di pilota guardiano di II classe, presso il capitanato di porto di Zara, coll'annuo emolumento di f. 350, l'aggiunta di attività di f. 87.50 e la divisa.

Incendio. La notte scorsa, verso le due, nell' abitazione della modista Teresa Benissa, al IV piano della casa N. 8 in via della Barriera vecchia, e precisamente in una stanza subaffittata ad un signore, il quale allora non era in casa, il fuoco, per causa ignota, si appiccò ai coltrinaggi e poi ad un canapè. Accortisi in tempo, i casigliani si accinsero a spegnere le fiamme, mentre certo Angelo Totola corse all'appostamento principale dei vigili, d'onde tosto si recarono sul luogo due treni sotto la direzione del comandante e del luogotenente Caputto. Dopo circa mezza ora di lavoro, l'incendio venne spento. Il danno ascende ad un centinaio di fiorini.

Il cadavere di un annegato. Ieri mattina, il bragozzo italiano *Rubicone*, padrone Michele Doria, di Chioggia, era giunto all'altezza di Miramar, ad un miglio dalla costa, quando i marinai si accorsero come poco distante un corpo galleggiasse sulle onde. Avvicinatisi, constatarono essere il cadavere di un uomo. Estrattolo colle debite cautele, lo trasportarono all'ufficio di Sanità. Quivi, alla presenza della commissione politico-giudiziaria e del dott. Strasser, il cadavere fu identificato per quello di Umberto Lanza, d'anni 25, da Chiozza, l'infelice, proprietario del bragozzo *Betulia*, perito miseramente ai 15 corr., essendo stato gettato in mare da una raffica di bora, mentre si adoperava ad ammainare la vela. Il cadavere, dopo le solite constatazioni di legge, venne trasportato, col furgone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Teatro Armonia. Nella rappresentazione di iersera il signor Febvre ebbe campo di emergere più che nelle precedenti. La parte di *Oliviero de Jalin*, nel *Demi-monde* è tale da offrire occasione ad un attore intelligente e distinto di far valere la sua finezza, la sua sobrietà e la sua attitudine all'espressione dell' ironia. Il sig. Febvre curò tutti i particolari del suo personaggio e seppure non ne rivelò alcun nuovo aspetto, seppe sottolineare a tempo ed a tempo *glisser*, adoperando a vicenda la tinta viva e la sfumatura, con preferenza però di quest'ultima. Specialmente piacque nella scena con *Raimondo de Nanjac*, all' atto terzo, dopo la quale ebbe un applauso speciale. Constatato ciò, è debito di giustizia rilevare altresì che l' interpretazione della vecchia e famosa comedia di Alessandro Dumas figlio, quale la udimmo iersera, non fu tale da far impallidire i ricordi che in essa ci avevano lasciati alcuni eminenti attori italiani. Alessandro Dumas certamente sarà sodisfatto della esecuzione che del suo drama vien data alla *Comédie française*, ma se udisse come taluno dei suoi lavori talvolta viene recitato da alcuni degli attori nostri, certo gli verrebbe volontà di scrivere un drama per qualcuno di loro, come il Giacosa scrisse la sua *Dame de Challant* per la signora Bernhardt.

L'Oliviero de Jalin presentatoci iersera dal sig. Febvre fu senza dubio un gentiluomo perfettissimo e mirabilmente corretto, ma l'interpretazione che, a tacere del povero Ceresa, vi davano Luigi Monti e, sopra tutti, Ermete Zacconi, appariva più colorita, più viva, più vibrata. Procedendo pure per via di confronti, ancor più severo dovrebb'essere il giudizio riguardo all'interpretazione del personaggio di *Susanna*, che fra le attrici italiane, ebbe a meravigliose interpreti Virginia Marini ed Eleonora Duse. Ma rileveremo piuttosto che la signora Harris fu una *Susanna d'Ange* elegantissima, astuta ed efficace, nonostante la sua dizione in qualche punto accademica. La figura di *Raimondo de Nanjac*, alla quale è molto difficile riesca all'attore di togliere quell'ombra di grottesco che la circonda, è predestinata ad avere degli interpreti debolucci. Iersera si sottrasse a questa legge fatale... avendone uno detestabile. Lussuose, come sempre, le *toillettes* delle attrici. Il publico, numeroso nelle poltroncine e scarso nei palchetti, chiamò gli attori al proscenio dopo ogni atto.

Il programma di questa sera, anzichè comprendere l'*Amico Frits*, ch'era stato pure annunciato, si svolgerà nel modo seguente:

1. *L'arc en ciel* comedia in un atto. 2. *Le cas de conscience* comedia in un atto di Octave Feuillet; 3. *Minet*, monologo di Leroy, recitato dal sig. Cheler. 4. *Une historie jolie* monologo di Grenet d'Encourt, detto dal sig. Liverani. 5. *La benediction* poema dramatico di François Coppée, recitato dal sig. Febvre. 6. *Histoire du vieux temps* comedia in un atto in versi di Guy de Maupassant. Questa ultima comedia che, per il nome dell'autore, offre un vero interesse letterario, fu scritta per l'attore Febvre dal Maupassant, poco prima che la triste malattia cerebrale onde fu colpito togliesse alla letteratura francese il valoroso autore di *Bel ami*. In questa produzione è intercalata della musica, di cui il Febvre stesso è l'autore.

Domani quinta ed ultima rappresentazione con *Rendez-vous* e *Julie*.

Teatro Filodramatico. *Guerra in tempo di pace* ebbe, ier sera, buonissima interpretazione. Un comicissimo *Rapareli* il Dondini; sempre corretto e fine il Galvani, nella parte di *Folgani*. Gentile e briosa *Ilka* la signorina Pavoni. Bene la signorina Bergonzio, lo Zerri e gli altri.

Per poter allestire con maggior impegno e con quel numero di prove che la importanza del lavoro richiede il nuovo drama di Riccardo Nordmann: *Angeli perduti*, l'andata in scena fu rimandata a lunedì prossimo. Per questa prima novità della stagione c'è molta e legittima curiosità.

Stasera *Il ridicolo* di Paolo Ferrari. Domani *Cecilia* di Pietro Cossa.

Anfiteatro Fenice. Da due o tre sere la frequentazione era un po' più in ribasso. Ma l'annuncio di una serata tutta a base di Fregoli, con solo Fregoli, 11 numeri di Fregoli, fece accorrere una folla enorme, mirabolante. E quella serata tutta composta di duetti, terzetti, quintetti, settimini, sempre... ad un solo personaggio, provocò un uragano di applausi clamorosi. Quando, appena calato il sipario sul *Do-re-mi-fa*, Fregoli si presentò già vestito per il prologo del *Camaleonte*, fu un'ovazione.

Oggi serata rossa (*hig-life*) in onore di tutti gli artisti.

Un fochista focoso. Giovanni Ugrina, d'anni 34, da Traù, fochista a bordo del piroscafo lloydiano *Imperator*, la mattina degli 8 maggio anno passato, si trovava nello stanzone dormitorio insieme al giovane di macchina Giorgio Russier, al quale, involontariamente, mostando nella propria cocchietta, battè un piede nel capo. Il colpito, afferrata una grattugia, gliela scaraventò addosso. Allora l'Ugrina, furente, si lanciò sopra il Russier e rovesciatolo a terra lo caricò di pugni e di calci. Il malcapitato, oltre ad aver riportato parecchie contusioni di non grave natura, ne uscì con una costola fratturata.

L'Ugrina comparve ieri dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale per rispondere del crimine di grave lesione corporale.

La Corte era composta dei giudici cav. Fleischer, cav. Werk e cav. Wolff; presiedeva il cav. Defacis; P. M. dott. Chersich; difensore avv. dott. Brunner.

L'accusato è parzialmente confesso. Narra della zuffa avvenuta tra lui e il Russier in modo conforme all'atto di accusa; dichiara soltanto di non sapere se egli abbia spezzato una costola al suo avversario, che, a parer suo potrebbe anche essersi prodotta quella lesione cadendo. Non esclude però, in via assoluta, il caso di avergliela procurata egli stesso con un calcio.

La Corte, sulla base di questa ammissione, condannò l'Ugrina a 3 mesi di carcere.

Sulla buona via. Ierlaltro, dinanzi al Tribunale provinciale, si svolse il dibattimento in confronto di Giulio Rossetti, di anni 17, da Pirano, marittimo, privo di occupazione, accusato del crimine di furto e delle contravvenzione di reverteuza di sfratto e di vagabondaggio.

Il 18 gennaio, di sera, a Pirano, entrato in una barca ormeggiata alla riva, ne asportava un paio di stivali alti, appartenenti a Luigi Trani, valutati f. 10, e un paio stivali, due camicie di lana e un cappotto, di proprietà di Lorenzo Vidmar, del valore di f. 12.

L'accusato era pienamente confesso.

La corte lo condannò a 6 mesi di carcere e lo dichiarò passibile, dopo subita la pena, di reclusione in una casa di lavori forzati.

Gli autori del furto di carne di vacca presso il canicida. L'ufficiale di polizia Tiz, coadiuvato dagli agenti Decolle e Hainau, scovava ed arrestava, in via del Molino a vento, uno dei presunti complici del famulo Rodolfo Cocevar nel furto di carne di vacca e grasso di cavallo, commesso la notte dai 6 ai 7 corr. presso il canicida, nella persona di Giorgio fu Nicolò Guarnerina detto *Pischians*, macellaio, d'anni 29, da Trieste.

Cronaca triste. L' agricoltore Andrea Jurievich, d'anni 63, abitante a S. M. Madd. Inf. N. 42, veniva colto ieri da improvvisa demenza; venne condotto all' ospitale ed accolto nelle sale d' osservazione.

Ragazzo investito e ferito. Ieri mattina alle 9¼ una frotta di ragazzi seguiva, come avviene di solito, il carrettone del canicida, che scendeva la via del Torrente. Nei pressi del Volti di Chiozza, lo scolaro Giovanni Sturm, d'anni 12, abitante in via S. Sergio N. 4, che pure correva assieme agli altri, venne investito ed atterrato da due uomini che camminavano frettolosamente. Fu sollevato da alcuni passanti ed accorse pure la guardia di p. s. N. 259, la quale, vedendo che il ragazzo perdeva sangue dalla bocca, lo accompagnò alla Guardia medica, ove il dott. Fonda constatò che aveva riportato una ferita lacera al labbro superiore. Ottenute le cure necessarie, lo Sturm se ne andò a casa sua.

Durante il lavoro. Il facchino Francesco Kovacich, d'anni 41, abitante in via del Cisternone N. 268, ieri mattina verso le 11, occupato a scaricare delle merci, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Il meccanico Giovanni Pernetich, d'anni 18, abitante in via S. Cilino N. 430, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportava una ferita di taglio alla mano sinistra. Ebbero entrambi le debite cure alla Guardia medica.

Il facchino Carlo Nordio, d'anni 27, abitante in via delle Sette Fontane N. 16, nel pomeriggio di ieri, mentre lavorava allo scarico di alcuni colli, si impigliò la mano destra fra due casse e riportò una ferita lacero contusa al dito anulare ed asportazione del polpastrello del dito medio; soccorso provisoriamente dai compagni, recossi poi alla Guardia medica, ove dal dott. Plitek gli vennero prodigate le cure necessarie.

Agostino Tense, d' anni 19, scalpellino, mentre ieri stava, assieme ad altri compagni, mettendo a posto un masso, questo gli cadde addosso e gli fratturò il braccio destro. Fasciato alla meglio dai colleghi, venne poi accompagnato all' ospedale, ed ivi accolto nel IV ripartimento.

Una cornata. Maria Ipavitz, d'anni 24, villica, da Sesana, ierimattina, entrata nella sua stalla per isbrigare alcuni lavori, ricevette da un bue una cornata al viso che le fratturò la mascella destra. Soccorsa provisoriamente dal medico del luogo, venne poi condotta all'ospitale, per le ulteriori cure.

Cadute. Ieri mattina il fucchista Luigi Vencich, d' anni 29, abitante in via della Concordia N. 2, riportava, cadendo, una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

La bimba d'anni 2 Margherita Rotarich, abitante in via Stadion, cadendo da una sedia riportava una contusione e varie escoriazioni al ginocchio destro. Ottennero ambidue le debite cure alla Guardia medica.

Morsicato da un cane. Ieri verso il meriggio il ragazzo Federico Büchler, d' anni 13, abitante in via del Boschetto N. 10, veniva morsicato alla gamba destra da un cane vagante; ricorse alla Guardia medica, ove il dottor Jellersitz gli praticò la dovuta cauterizzazione.

Ferite accidentalmente. Il giardiniere Giacomo Caucich, d'anni 33, abitante al N. 31 di Cologna, ricorreva, ieri al tocco, alla Guardia medica, avendo riportato una forte contusione al piede sinistro, in seguito all'essergli passata sopra, accidentalmente, la ruota di un carro.

Un alcoolico che si presenta da solo all'ospedale. Ieri verso le 2 pom., il facchino Marco Petronio, d'anni 32, entrava nell' atrio del civico ospitale ed ivi, in un accesso di alcoolismo acuto, al quale di frequente è in preda, diedesi a commettere eccessi, gridando: *Vardè là in piassal; quele maladete strighe, no le me lassa in pase... le me ga strigà!* Ed allorchè vari famuli gli vennero intorno: *Andè via*, gridava, *che se strigoni anca voialtri!* Fu condotto - non senza fatica - nelle sale d'osservazione.

Negozio messo a ruba. La notte scorsa ignoti ladri penetrarono con violenza nel negozio di commestibili di Luigi Boscaroli, in via Nuova N. 45, ed asportarono un prosciutto, 6 chilogrammi di burro, 20 chilogrammi di formaggio, parecchi salami, trenta chilogrammi di caffè, due fiorini in moneta spicciola, un pastrano, cinque paia di calzoni ed una spilla d'oro, del valore complessivo di f. 180.

Arreste per furto. La gendarmeria di Pieris informava la Polizia di Trieste, che il giorno 18 corr. erano scappati da Papariano, comune di Fiumicello, certi Giovanni Wichernigg da Tüffer e Giuseppe Steiner da Villacco, dopo aver rubato al loro padrone Giovanni Sardon, liquorista, da un cassetto del banco 80 fiorini in banconote da cinque e da un baule, che forzarono, alcuni documenti. Il Wichernigg fu qui arrestato ieri dall' agente di polizia Cerneuz.

I soliti furticelli. Per furto di zucchero commesso durante il lavoro di scarico, ieri mattina alle 9, al Punto franco, venne arrestato il facchino Antonio B., d'anni 37, da Trieste.

Ieri mattina alle 10, al Punto franco, venne arrestato il facchino Ferdinando C., da Trieste, d'anni 28, perchè trovato in possesso di due sacchi di furtiva provenienza.

Ogni giorno una. Un viaggiatore domanda al conduttore ferroviario:

— Che acqua è quella che scorre laggiù?

— Non saprei, signore. Io non ne bevo mai.

TEATRI.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia Francese di Fréderic Febvre – Spettacolo variato.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «Il ridicolo», in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. – (Ore 8) — Compagnia «Fine di secolo», di L. Fregoli. — Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 23 Febbraio. La Borsa di Berlino chiude: Credit 224.—, Credit dopo Borsa 224.10, Rubli 218.80, Italiana —.—, (La Chiusa precedente segnava: 225 .—, 213.80). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 115.—, Rendita 85.77, Meridionali 605.—. La Chiusa precedente segnava: 114.½ 86.30, 609.—). Apertura di Parigi: Italiana 74.—, poi sino 73.80, —.—, —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.20, Italiana 74.15, Spagnuolo 64 06, Banche 607.— — (Il Boulevard precedente notava: 98.87, 74.45, 63.68, 607.50. – Dopo Borsa: Italiana 74.45. Si telegrafa: «Sfogati arbitraggi Spagnuolo contro Italiana chiudiamo più sostenuti.» — Altro telegramma dice: Qualche ricompera Italiana, Portoghese in aumento. — I corsi da Roma sono fermi, Italiana 86 05.

Qui Rendita Italiana da 74.30 a 74.80.

Listino. Napoleoni 9.91— a 9 92—, Zecchini 5.81 a 5.83, Lire sterline 12.46— a 12 49—, Londra 124.85 a 125.15, Francia 49.50 a 49.70, Italia 43.25 a 43 45, Banconote ital. 43.30 a 43.50, Banconote germaniche 60.90 a 61 10, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.10 a 98.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4 % 117.50 a 117.75, Rendita austriaca in Corone 97.65 a 97.85, Rendita ungherese in Corone 95.15 a 95.35, Credit 365.— a 366.—, Rendita italiana 73.7/8 a 74.25, Lotti turchi 64.50 a 65.—, Serbi 3 % 38.— a 39.—, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 23. (Cambi Chiusa). Consolidati 99 13/16, Lombarde 9½, Argento 27 ½, Rendita spagnuola 62 ½, Rendita italiana 73 7/8, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 103.50, Cambio su Vienna a —.—, Sconto di piazza 1 ½ Irreg e.

LONDRA 23. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 28.—, Consolidati Greci 4%, 23.—.

FRANCOFORTE 23 (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 296.87, Lombarde 89 7/8. Ferma.

PARIGI 23. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.20, Rendita Italiana 5 % 74.15, Rendita Spagnuola, esterna 64 1/16, Azioni Banca Ottomana 607 13/16.

PARIGI 23. — Il Boulevard segna: 99.20, 74.50 608.12, 95 3/8, 64.03, sostenuta.

Caffè. AMBURGO 23. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.50, per Maggio 80.25, per Settembre 77.—. Sost.o.

— AMBURGO 23 Rio ordinario loco 77–81, reale 82—85, buono 86—88.

— HAVRE 23. (Chiusa). Santos good average. – Per Febbraio per 50 chilò a franchi 102.75, per Giugno 98.50.

— NUOVA-YORK 23. (Apertura). Rio per consegne future 10 in ribasso, calmo.

Cereali. LONDRA 23. — Importazione: Frumento 37280, Orzo 41520, Avena 134760 quarters. Granaglie in generale molto flacche. Arrivi carichi Frumento e Granaglie viaggianti calme. (Annuvolato)

— LONDRA 23. (Diretto) Avena Azow loco da 13.50 a 14.50. Mercato in generale flacchissimo. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 1 offerto.

Cotoni. LIVERPOOL 23. Mercato staz.o Tendera in Docheta 200, Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 200 balle. – Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Febraio 4 4/64, Febraio-Marzo 4 4/64, Marzo-Aprile 4 4/64, Aprile-Maggio 4 5/64, Maggio-Giugno 4 8/64, Giugno-Luglio 4 9/64, Luglio-Agosto 4 11/64, Agosto-Settembre 4 12/64, Settembre-Ottobre 4 13/64, Ottobre-Novembre 4 14/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 3/16, Fair Dhollerah 3 7/8, Good Fair Dhollerah 3 5/8, Oomra 3 5/8, M. G. Broach 4 1/8, Bengal 3 —, Fair Pernambuco 4 5/16, Good Fair Egiziana 4 13/16.

— Ragguaglio settimanale: Importaz. 64111, Esportazione 4877, Vendite 45970, Consumo 42020, Transito 63135, Deposito 1712000.

Farina. PARIGI 23. Mese corrente 42.60, per Marzo 43.—, ferma, quattro mesi da Marzo 43.60, quattro mesi da Maggio 44.50. (Freddo).

Olio. NAPOLI 23. Gallipoli contanti 79.92, per Marzo 80.20. Gioia contanti 77.11, per Marzo 79.11.

— PARIGI 23 Ravizzone. Mese corr. 58.—, per Marzo 58.—, calmo, 4 mesi da Marzo 57.25, quattro mesi da Maggio 55.—.

— MALAGA 23. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 31.50 per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 23. Ravizzone a sc. 20.50.

Petrolio. BREMA 23. Loco 4.85. Sost.o.

— ANVERSA 23. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 23 Loco 32.—, per Febraio 36.10, per Maggio 35.90.

— PARIGI 23. Mese corrente 36.75, per Marzo 37.— fermo, per Marzo-Aprile 37.25, quattro mesi da Maggio 37.75.

Zucchero. LONDRA 23. Java a scellini 15.75, Rappe greggio a scellini 13 1/8. Staz.

— PARIGI 23. Greggio da 88° disp. 35.50 a —.— calmo Bianco pr. mese corr. 38.25, per Marzo 38.25 calmo, 4 mesi da Marzo 38 25, quattro mesi da Maggio 38.25, Raffinato 111.—.

— AMBURGO 23. (Chiusa). Per Febraio 13.20, per marzo 12.92, per Maggio 12.92. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Ringraziamento

L'addolorata **famiglia** ringrazia dal più profondo del cuore tutti quei gentili che in vari modi vollero onorare la memoria del suo amato Capo

LEOPOLDO IANITTI,

Trieste, 23 Febbraio 1894.

Domande e offerte d'impieghi

Si ricercano marito e moglie per portinai. Rivolgersi Via Massimiliana 14, primo piano. (621)

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo «Piccolo» (712)

Ricercasi praticante per casa di commercio, eventualmente piccola paga. Indirizzo al „Piccolo" (886)

Si cercano abili distributori di giornali. Rivolgersi al «Piccolo» soltanto dalle ore 1 alle 3. (30)

Ricercasi ragazzo giornaliero, 14 anni. Rivolgersi Tergesteo, Scala II, mezzanino. (917)

Ricercasi praticante giovane per scrittoio. Rivolgersi via Boschetto 1, Lmo (931)

Giovane anni 23 con conoscenza dell' italiano, tedesco, pratico lavori scrittoio, miti pretese, cerca qualsiasi impiego. Offerte «Impiego» „Piccolo" (898)

Giovane libero dal militare cerca un impiego come scritturale in una casa di commercio, parla e scrive le lingue tedesca, italiana e slovena. Indirizzo al «Piccolo» (868)

Giovane cognizione lingua tedesca offresi per scrittoio. Offerte al „Piccolo" sub „Attivo" (926)

Cuoche, cameriere private ricercasi per fuori, Istituto Collocamento, Canal Grande 7 (900)

Ragazzo per negozio manifatture trova pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo». (899)

Collocamento servitù, impieghi, rivolgersi via del Ponte 1, dietro Portizza (936)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky via Nuova 39 (908)

Disponibile praticante buona famiglia per magazzino, scrittoio. Scrivere «Piccolo» «Volontà» (895)

Offresi esperto sollecitatore, riscuotitore, amministratore stabili, estese cognizioni legali. Primarie referenze, certificati, cauzione, Indirizzo „Piccolo" (822)

Corrispondente tedesco italiano, francese offresi per 2-3 ore al giorno. — Indirizzo al „Piccolo" (922)

Ragazza cerca collocarsi come lettrice, damigella compagnia, bonne italiana principi tedesco. Indirizzo «Piccolo» (571)

Istruzione

Signorina che dimorò molti anni in Francia, abilitata maestra francese, tedesco, impartisce lezioni, conversazione, modico prezzo. Via Nuova 25, terzo (910)

Affittanze

Ricercasi magazzino in corte, possibilmente nei pressi via Nuova o S. Nicolò. Indirizzo al «Piccolo» (905)

D'affittare bellissima stanza con due finestre. Indirizzo al „Piccolo". (869)

D'affittare due stanze unite bene ammobiliate, per un signore, Molin grande 20, piano primo. (827)

D'affittare stanza ammobiliata con o senza costo. Via Acquedotto N. 61 pianoterra (819)

D'affittare un vasto giardino con ortaglie e vigna a qualche floricoltore o ortolano. Indirizzo al „Piccolo" (726)

D'affittare stanza vuota con ingresso libero, Androna del pane N. 1, I piano (928)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Via S. Nicolò 25, III (936)

Affittasi grande camera benissimo ammobiliata, ingresso libero, Via Nuova 1, II. (933)

Affittansi stanze ammobiliate ingresso libero Via Artisti 6, I piano (862)

Affittasi camera ammobiliata, famiglia tedesca Romagna 20, primo destra. (889)

30 fiorini stanza davanti, stufa, costo. Poste 10, porta 14, scala I. (897)

Stanza bene ammobiliata, eventualmente costo ricerca signore presso signora sola. Offerte sub «impiegato» al «Piccolo» (907)

Presso distinta famiglia, via San Michele 1, II piano affittasi una due stanze elegantemente ammobiliate. (894)

Rolano affittasi realità per uso fabbrica od altro, quartierini pure disponibili. Indirizzo «Piccolo» (522)

Forno con unita pasticceria, avviatissimo, affittasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». (522)

Industrie, per tale scopo affittasi stabile in città. Indirizzo „Piccolo" (522)

Magazzino prontamente d'affittare in via dei Gelsi, alto, grande, con scrittoio e impalcorto, poco prezzo. Indirizzo al „Piccolo". (912)

Prontamente affittansi bellissime stanze ammobiliate, eventualmente pensione. Via Nuova 16, primo, sinistra (919)

Fondo di 5000 metri quadrati, con tettoie e locali chiusi, presso il giardino publico, sulla via Fabio Severo, affittasi col 24 agosto. Informazioni studio avvocato Nobile, via Canal grande 7, II piano. (882)

Acquisti e vendite

Ricercasi zittera usata. Indirizzo al «Piccolo». (896)

Vendonsi stupende stanze da letto, prezzo mite, dal falegname Masutti, Via Amalia 13. (708)

Vendesi prontamente avviato negozietto commestibili, unito quartiere, piccolo affitto. Indirizzo „Piccolo" (921)

Vendesi negozio olio, aceto, sapone, altri generi, fior. 450. Indirizzo al «Piccolo» (901)

Causa imminente partenza vendonsi, nuova, elegantissima camera da letto, cucina e diversi altri mobili. Rivolgersi via Ireneo 4, primo piano sinistra dalle 12-4 (911)

Causa pronta partenza vendesi un locale con giuoco di bocce, piano e decreto per 150 fiorini. Indirizzo al «Piccolo» (890)

Quadri ad olio, prezzi straordinariamente bassi. Rivolgersi Piazza Borsa 3, III dalle 10-12 ant. dalle 2-5 pom (728)

2 macchine una per tappare, una per capsule, metà prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (880)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Mancia generosa a chi porterà al „Piccolo" spilla da cravatta con perla e 2 brillantini smarrita giovedì sera dalla via Torri, via Stadion, Acquedotto, Via Toro e Chiozza (916)

Chi ha rinvenuto paio orecchini oro, a cerchio, smarriti da povero ragazzo orefice, pregato portare via S. Caterina 3, Battara, riceverà generosa mancia. (923)

Diversi

Gioconda 68. Dispiacentissimo comunico non poter venir oggi, motivo dirotti (909)

Gentleman is desirous to improve in the english language by conversation with an english lady. Kind assent sub „English" poste restante. (913)

Tonci (Balena) pagherà questa sera il crocchetto agli amici. Trovarsi alle 11 1/4 agli Specchi. (914)

Signorina Gilda. Concambio di tutto cuore i carissimi, desiati vostri saluti. Domani all'ora nota passarò dalla vostra parte; spero di avere miglior fortuna di domenica. G.—M. (932)

Giovanni Sperò di poter venire domani alle 4. Mille affettuosi saluti. (920)

Matrimonio Agente di commercio con posizione cerca ragazza educata con dote. Offerte sub „Matrimonio" posta restante, esibendo polizzino. (924)

Muriella sii più saggia e più giusta, ti attendo lunedì (925)

Appagato il suo desiderio, mi sorprende che non ha ancora ritirato sotto suo nome e solito numero. (929)

Nastro celeste Dispiacentissimo non averti veduta. Che cosa ti è successo? Attenditi questa sera solito luogo e ora. (930)

Bruno. Serbo gratissimo ricordo per quanto tale piacere brevissima durata. Lusingomi ammalata completamente ristabilita. Affettuosi saluti (903)

Marziale lettera posta restante. F(962)

Per affare lucrosissimo ricercansi fiorini 3000 buoni interessi oppure partecipazione. Buone garanzie. Rivolgersi sub G. M. al „Piccolo". (915)

1000 fiorini si ricerca associandosi in un affare incamminato. Offerte con lettera „Piccolo" „Istria 35" (927)

„Il Corso" esce stasera, tutti triestini, in caricature, testo locale (954)

„La Sartorela" giornale eminentemente umoristico, esce oggi con novità esilaranti. (935)

Osteria «alla Pergola,» via Arcata N. 2. Vino nero Marsala ottima qualità soldi 28, Bianco Marra's soldi 34, per famiglie litri 25, il nero soldi 26, bianco soldi 32. (904)

Dr. Garnlery di Parigi raccomanda usare la sua premiata carta igienica per profumare le stanze, da Abbondanno Moderiau via Caserma. (892)

Pasta vera Napoli, primissima qualità per famiglie, pacchetti cinque chili soldi 30 chilo. Per rivenditori facilitazioni, Deposito via Valdirivo magazzino 14. (916)

Esposizione grandissima ogni sorta mobili, tappezzerie, Madonna Mare 15. Langemantel (885)

Mandolini garantita fabbricazione italiana, nuovo, grande arrivo fiorini 10 in poi, Schmidl, Palazzo municipale. Cataloghi gratis. (814)

Valigie, bauli, da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasic, via Muda vecchia 3. (887)

Vino italiano, istriano, dalmato 22, 24, 26, deposito Vito Gius. de Gioia, via S. Lazzaro 8. Per botti da convenirsi. (884)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emoliente, Farmacia Rovis. (891)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl Sebastiano 4. (435)

Ricercasi pel 1.mo Aprile abile TEVITORE DI LIBRI e CORRISPONDENTE come pure un COMMESSO per CHINCAGLIERIE e FERRAMENTA lavoratore indipendente, che conosca perfettamente le lingue tedesca ed italiana, libero dal servizio militare. Offerte sub K 100 posta restante Innsbruck.

HOTEL „EUROPA"
Questa sera
Concerto
sostenuto dalla
ORCHESTRA MILITARE.
Principia alle ore 6½ - Ingresso soldi 20

Incanto di Baccalà.

Li 26 febbraio 1894 alle ore 10 ant. avrà luogo nei **Magazzini Generali**, Punto franco N. 24, un publico incanto di 1125 balle Baccalà qualità sana diviso in 45 lotti a 25 balle. La merce può essere visitata nel suddetto magazzino. La vendita seguirà per 100 chilo al miglior offerente.

Stoffe da uomo e donna
a prezzi straordinariamente ribassati
per favorire la
liquidazione volontaria per cessazione di commercio
del Negozio di
EDOARDO JEKLIN
PIAZZA GRANDE N. 2 (Palazzo Pitteri)

Dott. PAIS
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini
emer. Second. di I classe alla clinica pediatrica dell'ospitale dei bambini St. Anna in Vienna
Consultazioni tutti i giorni dalle 3—4½
per i poveri dalle 8-9 antim. gratuitamente.
Corso 27, I piano.

ROYAL WINDSOR
IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
SE SI
Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Forma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati, — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.
MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.
Vendesi in TRIESTE presso Abbondanza e Moderian, 11 via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zulin, Corso. — In SPALATO Nicolò Saveglievich; Pratasio Mestan. — In ZARA. G. Letzlberger, profumiere, — In GORIZIA. Ant. Meinig — In FIUME: Farmacia Ant. Mizzan

Osteria „PAVAN."
Avendo acquistato una partita di VINO, faccio noto a questo rispettabile publico che nella suddeta osteria sita *in via S. Caterina N. 2* si smercierà *vino refoscato* a soldi **36**, per bottiglie soldi **32**; *vino fino* soldi **28**, per bottiglie soldi **26**.
Nella speranza di vedermi onorato, con stima, devotissimo
Antonio Pavan.

CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA
Di **somma efficacia** nella povertà di sangue, affezioni nervose, mancanza di appetito, disturbi di stomaco, debolezza generale ecc. **Indispensabile ai convalescenti.**
FARMACIA Serravallo TRIESTE.

Causa il Bilancio
FORTE RIBASSO
in
STOFFE DA UOMO,
STOFFE DA SIGNORA,
TELERIE e BIANCHERIE
SATIN e PERCALLE
RESTI DI STOFFE A PREZZI INCREDIBILI
Invitiamo quindi il P. T. Publico di approfittare di questa favorevole e vera occasione.
S. ÖHLER & COMP.
DI VIENNA
Trieste, Corso N. 9.
PREZZI FISSI TELEFONO 498

Si domandi dappertutto
IL SAPONE DOERING
IL MIGLIORE DEL MONDO.